

Relazione d'impatto

2025

**Fare insieme,
generare valore**

1 GENNAIO 2025 /
31 DICEMBRE 2025

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	1
/01 IDENTITÀ E MODELLO DI IMPRESA	3
Chi siamo oggi	3
Il nostro modo di fare impresa	6
La catena del valore	8
Stakeholder e temi materiali	10
/02 ESSERE SOCIETÀ BENEFIT	13
La scelta di diventare Società Benefit	13
Le finalità di beneficio comune	13
La valutazione d'impatto BIA	14
Risultati raggiunti nel 2025 e gli impegni futuri	16
Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	18
/03 GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ	21
Il sistema di governance	21
Etica, Modello 231 e segnalazioni	22
Gestione dei rischi e continuità operativa	22
/04 CREARE VALORE SOSTENIBILE	25
Ambiente: energia, risorse ed economia circolare	25
Persone: crescita, sicurezza e welfare	31
Mercato e qualità: clienti e fornitori	37
Territorio e comunità	39
NOTA METODOLOGICA	40
CONCLUSIONI	41

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Presentiamo **la nostra prima Relazione d' impatto 2025 di Facchini Francesco Srl – SB** come un momento di **riflessione, condivisione e responsabilità** nei confronti di tutti gli stakeholder che, ogni giorno, partecipano – direttamente o indirettamente – al nostro percorso di crescita.

Per noi questo documento non rappresenta soltanto un esercizio di rendicontazione, ma uno strumento attraverso cui raccontare il nostro **modo di fare impresa**: un approccio fondato su **trasparenza, dialogo e consapevolezza del ruolo** che anche una realtà industriale di dimensioni contenute può svolgere all'interno del proprio ecosistema economico e sociale.

Il 2025 segna una tappa particolarmente significativa: **la trasformazione in Società Benefit**. Una scelta che rappresenta la **naturale evoluzione di un percorso** che da sempre orienta il nostro operato. Negli anni abbiamo progressivamente integrato una visione capace di **coniugare risultati economici, attenzione alle persone, rispetto per l'ambiente e responsabilità verso il territorio**.

Diventare Società Benefit significa **formalizzare questo impegno** e assumere la responsabilità di **perseguire finalità di beneficio comune**, misurando e rendicontando in modo sempre più chiaro **l'impatto delle nostre attività**.

Le relazioni con la nostra rete di stakeholder rappresentano un **elemento essenziale del nostro sviluppo**: grazie a questo dialogo continuo possiamo **migliorare, innovare e affrontare con fiducia le sfide** di un contesto industriale in evoluzione.

Nel tempo, Facchini Francesco Srl – SB ha consolidato una **struttura organizzativa solida**, fondata su **competenze tecniche, responsabilità diffuse e processi chiari**. La nostra dimensione garantisce **flessibilità operativa e capacità di adattamento**.

Abbiamo sviluppato un modello organizzativo **affidabile e strutturato**, supportato da sistemi digitali e da una cultura basata su **fiducia e collaborazione**. L'equilibrio tra **dimensione umana e solidità organizzativa** è uno dei nostri principali punti di forza.

Un segnale concreto di questa crescita è rappresentato dall'**apertura del nuovo sito produttivo**, un progetto orientato al **futuro dell'azienda**.

Il nuovo stabilimento è stato progettato per **migliorare l'efficienza organizzativa e produttiva**, consentendo di **razionalizzare i flussi, integrare le lavorazioni e ottimizzare gli spazi**.

La realizzazione dell'edificio è stata guidata da **criteri di sostenibilità ed efficienza energetica**, con soluzioni volte a **ridurre l'impatto ambientale, ottimizzare i consumi e migliorare le condizioni di lavoro**.

Si tratta di un investimento significativo, che rappresenta una **scelta di responsabilità verso il futuro**: costruire oggi strutture più efficienti significa **ridurre l'impatto nel lungo periodo**.

Parallelamente, prosegue il nostro impegno nel **miglioramento continuo**, nell'**ottimizzazione delle risorse** e nell'**innovazione tecnologica**. Crediamo che **efficienza operativa e sostenibilità** siano leve complementari per la **creazione di valore nel lungo periodo**.

Al centro di tutto rimangono le persone. I collaboratori sono il nostro **patrimonio più importante**: competenze, esperienza e responsabilità sono le basi del nostro lavoro. Continuiamo a investire in **formazione, sicurezza e qualità dell'ambiente di lavoro**, promuovendo **rispetto e collaborazione**.

Guardando al futuro, siamo consapevoli che la sostenibilità richiede **impegno, ascolto e miglioramento continuo**. Non esistono traguardi definitivi, ma un percorso fatto di **scelte quotidiane**.

La trasformazione in Società Benefit, lo sviluppo delle strutture e il dialogo con gli stakeholder rappresentano una visione chiara: **costruire un'impresa capace di generare valore economico, sociale e ambientale nel tempo**.

A tutti coloro che condividono questo percorso va il nostro più sincero ringraziamento.

Per noi, la sostenibilità è una **responsabilità condivisa**: solo attraverso **collaborazione e fiducia reciproca** possiamo costruire, insieme, la **Facchini del futuro**.



Con Gratitude,

**Marinella Franzoni,
Daniele e Fabrizio Vertua**

/01

IDENTITÀ E MODELLO DI IMPRESA

/ CHI SIAMO OGGI

Le **radici di Facchini** affondano nel tempo: l'azienda nasce nel **1949** in un garage nel quartiere del Carmine a Brescia, dove il fondatore **Francesco Facchini** avviò la prima attività di **stampaggio di minuterie**, collaborando con l'allora **OM**.

Nel corso degli anni, **tre generazioni di imprenditori** si sono succedute, accompagnando un percorso di **crescita costante** che ha portato l'azienda a evolvere e a **specializzarsi nella lavorazione dei tubi metallici**, fino a diventare uno dei principali **fornitori del gruppo Iveco** in questo ambito e ad ampliare progressivamente la propria presenza anche in **altri mercati**.

Questo percorso di sviluppo, caratterizzato da una progressiva evoluzione delle **competenze** e delle **capacità produttive**, si riflette anche nella crescita **organizzativa e dimensionale** dell'azienda, testimoniata dai trasferimenti in **sedi sempre più strutturate** e dall'**incremento significativo dell'occupazione** nel tempo.



2025 IN NUMERI

| **9,9**
MILIONI DI EURO
DI FATTURATO

| **100%**
ENERGIA DA FONTI
RINNOVABILI

| **101,7**
PUNTEGGIO B IMPACT
ASSESSMENT (BIA)

| **58**
PERSONE
IN AZIENDA

| **98,19%**
RIFIUTI AVVIATI
A RECUPERO

| **1.597,5**
ORE DI FORMAZIONE
EROGATE

| **97,3%**
CUSTOMER
SATISFACTION

L'EVOLUZIONE

1940

1949

Facchini Francesco apre l'azienda.

1950

1955

Primo spostamento di sede in via Della Chiesa a Brescia

1970

1977

a Francesco Facchini succede nella conduzione dell'azienda il nipote Claudio Vertua, l'azienda conta una decina di lavoratori

1980

1980

la produzione evolve e dallo stampaggio della lamiera comincia la lavorazione della piegatura a freddo di tubazioni metalliche, che diverrà il vero core business aziendale.

1986

secondo trasferimento e allargamento dell'azienda in via Scuole a Brescia in un capannone di 1.200 metri quadrati, il personale sale 25 dipendenti.

1990

1995

in seguito alla scomparsa di Claudio gli succede la moglie Marinella Franzoni

1999

prima certificazione di qualità ISO 9001

2000

2007

realizzazione di un nuovo fabbricato che ospita i nuovi uffici, i reparti di taglio, bordatura, il forno di saldo-brasatura e il magazzino dei tubi stesi.

2009

prima certificazione IATF 16949 per il settore automobilistico

2010

2019

Apertura del nuovo sito industriale nell'attuale sede di Castrezzato e riorganizzazione del processo produttivo in ottica Industria 4.0.

2020

2021

rintroduzione del MES, per la gestione condivisa dei dati di produzione e l'avanzamento dei processi in tempo reale.

2022

l'azienda acquisisce un fornitore internalizzando un nuovo processo produttivo.

2023

acquisizione di un terreno adiacente al fabbricato di Castrezzato per progettare la riunificazione dello stabilimento di Flero. e firma del progetto per l'installazione di un impianto fotovoltaico.

2024

Installazione dell'impianto fotovoltaico da 400 kw, in grado di produrre oltre un terzo dell'energia elettrica consumata in azienda.

2025

Realizzazione nuovo sito industriale dedicato alla logistica e assorbimento a Castrezzato della sede di Flero.

Trasformazione da Facchini Francesco Spa in **Facchini Francesco Srl - SB**



/ IL NOSTRO MODO DI FARE IMPRESA

L'identità di Facchini affonda le proprie radici nel **settore Automotive**, con una **specializzazione consolidata nei mezzi industriali** e nelle **produzioni di nicchia ad alta complessità tecnica**.

La struttura aziendale è progettata per eccellere nella **gestione di piccole serie ad elevato contenuto tecnico**, una sfida che richiede **flessibilità, competenze e capacità di adattamento** e che ha consentito di costruire **collaborazioni di rilievo internazionale**, servendo numerosi stabilimenti del gruppo Iveco in tutto il mondo.

Sebbene l'Italia rappresenti ancora una quota significativa del mercato, l'azienda sta portando avanti una **strategia di internazionalizzazione e diversificazione** sempre più strutturata.

Negli ultimi anni, Facchini ha infatti ampliato il proprio raggio d'azione verso **settori affini** – tra cui **movimento terra, aerospaziale e termotecnica** – rafforzando una **resilienza operativa** che consente di affrontare con solidità le evoluzioni del mercato e di non dipendere da un singolo comparto.

RIPARTIZIONE DEL FATTURATO PER AREA GEOGRAFICA 2024

61,45%
ITALIA

37,1%
EUROPA

1,45%
MONDO



/ SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE INFRASTRUTTURALE

La responsabilità ambientale di Facchini si traduce in una **visione ecocompatibile integrata in tutti i processi aziendali**, orientata all'**ottimizzazione delle risorse** e alla **riduzione degli impatti ambientali**.

Questo impegno trova una concreta applicazione nelle **scelte progettuali e impiantistiche adottate per il nuovo stabilimento**, sviluppato secondo i più avanzati criteri di **efficienza energetica e sostenibilità**. Il nuovo plant, realizzato in collaborazione con Magnetti, integra fin dalla fase costruttiva i principi dell'**edilizia sostenibile**.

In particolare, l'edificio è stato realizzato utilizzando **materiali con una quota del 20% di contenuto riciclato**, con riferimento sia agli aggregati sia alle componenti in acciaio, contribuendo così alla **riduzione dell'impatto ambientale dei materiali da costruzione**.

Anche sotto il profilo impiantistico sono state adottate soluzioni innovative volte a **minimizzare consumi ed emissioni**. L'integrazione tra un sistema di **pompe di calore ad alta efficienza** e sistemi di distribuzione termica a **irraggiamento** consente di operare a basse temperature, **eliminando la combustione in sito** e riducendo significativamente le emissioni locali.

Questa sinergia **tecnologica**, alimentata direttamente da **energia rinnovabile autoprodotta**, permette di **massimizzare l'autoconsumo energetico**, garantendo al contempo un **comfort termico uniforme** e una **drastica riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili**.



/ LA CATENA DEL VALORE

La catena del valore di Facchini si sviluppa lungo un sistema integrato che parte dall'**approvvigionamento di energia, materie prime, componenti e impianti**, fino ad arrivare alla realizzazione del prodotto finito.

Negli anni, gli investimenti in **modernizzazione degli impianti e sviluppo dei sistemi logistici e di magazzino** hanno rafforzato la **competitività e l'affidabilità operativa dell'azienda**, consentendo una gestione più efficiente dei flussi produttivi e una maggiore capacità di risposta alle esigenze del mercato.

La produzione interna, supportata da lavorazioni specializzate e da un elevato livello di competenza tecnica, permette di sviluppare **soluzioni su misura**, in linea con le specifiche richieste dei clienti e con gli standard qualitativi richiesti dai settori di riferimento.

L'intero processo è presidiato da un sistema di **controllo qualità rigoroso**, che accompagna ogni fase fino al confezionamento e alla spedizione, garantendo **affidabilità, tracciabilità e continuità delle prestazioni**.

In questa prospettiva, la catena del valore rappresenta non solo un processo produttivo, ma un elemento centrale nella creazione di **valore economico, industriale e relazionale**, in coerenza con i principi di qualità, efficienza e responsabilità che guidano l'operato dell'azienda.

Il riutilizzo degli scarti di produzione, reimmessi per **circa il 90% nei processi di riciclo dei materiali metallici**, rappresenta un elemento concreto del nostro impegno verso l'economia circolare.

Questa pratica consente non solo di **ridurre significativamente i rifiuti**, ma anche di generare un impatto positivo lungo l'intera filiera, contribuendo alla **diminuzione dell'estrazione di materie prime** e alla riduzione dei consumi energetici legati alla loro lavorazione.

In questo modo, il recupero dei materiali diventa una leva strategica per **ottimizzare le risorse e contenere l'impatto ambientale** delle attività produttive.



/ WORKFLOW INTERNO

I prodotti possono subire diversi tipi di lavorazioni all'interno dei due siti di Castrezzato, a seconda delle loro caratteristiche tecniche. Lavorazione e assemblaggio dei tubi avvengono in diverse fasi, prima di uscire dall'azienda per essere sottoposti a trattamenti superficiali.

/ WORKFLOW INTERNO

Al rientro dai trattamenti le tubazioni vengono sottoposte a prova di tenuta. Segue, successivamente, la fase di montaggio dei componenti prima del confezionamento e della spedizione.

/ MERCATO

Per tutti i clienti Facchini si propone con flessibilità sia per la fornitura di serie che di piccoli lotti e prototipi.

/ OUTSOURCING

Facchini si appoggia esternamente a fornitori certificati, attenti alla tutela dell'ambiente, per processi complessi come la zincatura, la verniciatura e i trattamenti termici, per il confezionamento di alcuni articoli ad una cooperativa sociale.

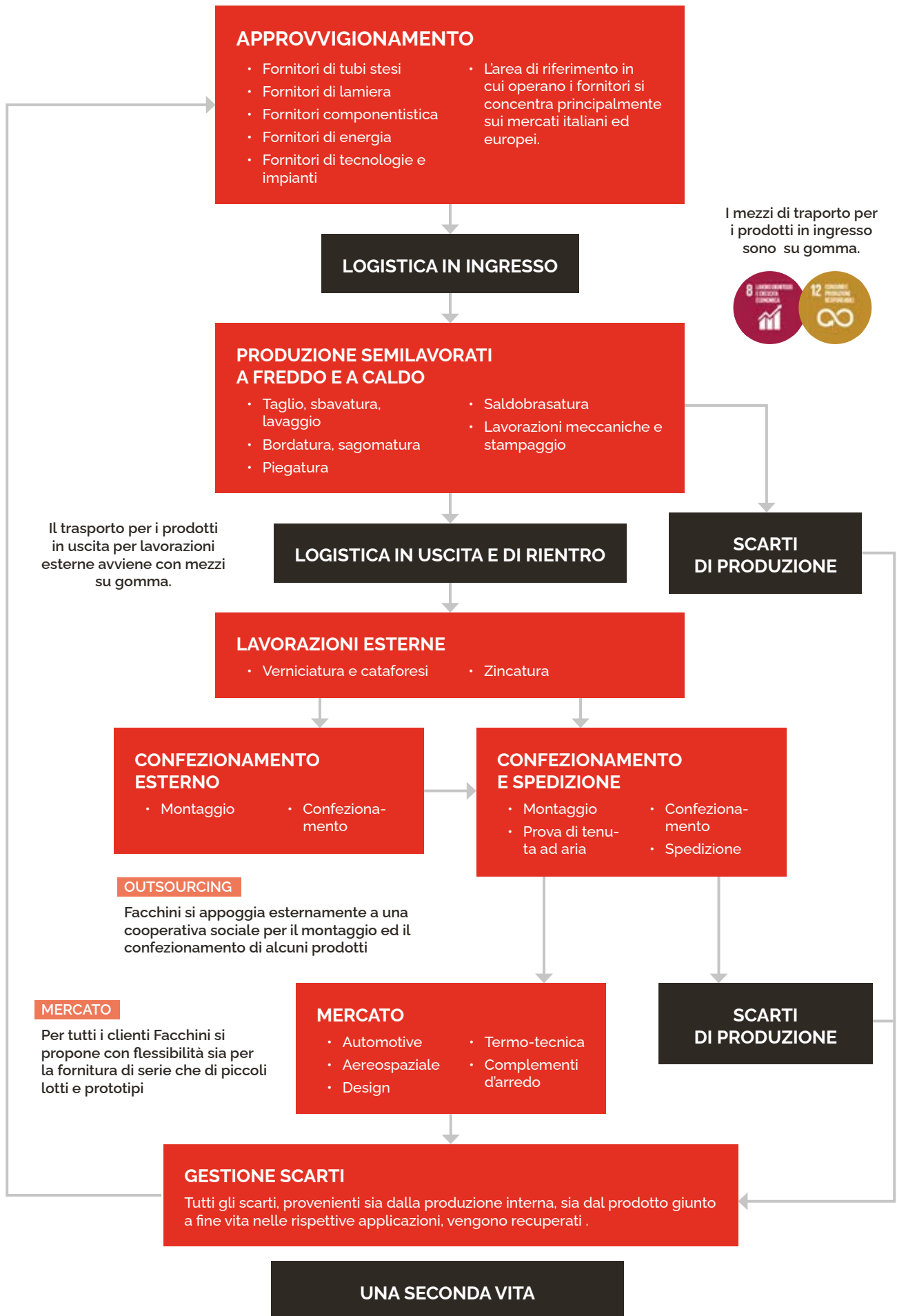
/ ATTORI ESTERNI

L'essersi dotata nel 2019 di un magazzino verticale per i tubi stesi, ha permesso a Facchini di gestire al meglio la possibilità di approvvigionamento. La scelta dei fornitori competitivi e della migliore qualità dei prodotti permettono di soddisfare le più esigenti richieste del mercato.

L'area di riferimento in cui operano i fornitori si concentra principalmente sui mercati italiani ed europei.

/ RICICLO SCARTI

I rottami trovano una re-immissione come materia prima, nel circolo di fusione e riutilizzo dei metalli all'interno di acciaierie e fonderie, per poi essere trasformati innumerevoli volte, senza perdere le loro proprietà. Così Facchini contribuisce all'economia circolare anche attraverso la trasformazione del materiale ferroso per altre applicazioni.





/ STAKEHOLDER E TEMI MATERIALI

Nel percorso verso la redazione della prima Relazione d'Impatto, Facchini Francesco Srl Società Benefit ha rafforzato il proprio approccio all'ascolto e al coinvolgimento degli stakeholder, riconoscendoli come interlocutori fondamentali nella creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

L'azienda intrattiene relazioni continuative con un ecosistema articolato di soggetti, con i quali condivide obiettivi di crescita, responsabilità e sviluppo sostenibile. In continuità con quanto già rendicontato nel Bilancio di Sostenibilità, gli stakeholder sono stati distinti in:

STAKEHOLDER PRIMARI

lavoratori, clienti, fornitori, istituti finanziari, enti di certificazione e istituzioni locali;

STAKEHOLDER SECONDARI

comunità locali, associazioni di categoria, enti di ricerca e formazione, media, organizzazioni del terzo settore e altri attori del contesto socio-economico.

Il dialogo con tali soggetti avviene in modo strutturato e continuativo e si fonda su valori condivisi quali qualità, affidabilità, sicurezza, innovazione e sostenibilità ambientale e sociale.

Questo sistema di relazioni rappresenta un elemento centrale del modello di business dell'azienda e orienta le scelte strategiche, in particolare in vista della trasformazione in Società Benefit.

/ DALL'ANALISI DI MATERIALITÀ ALLA DOPPIA MATERIALITÀ

Nel corso del 2025, Facchini ha aggiornato la propria analisi di materialità, già sviluppata secondo i GRI Standards, evolvendo progressivamente verso un approccio di **doppia materialità**, in linea con le più recenti evoluzioni normative e con i principi europei.

L'analisi tradizionale di **materialità d'impatto (inside-out)** ha consentito di individuare i temi ESG rilevanti in base agli impatti generati dall'azienda sull'ambiente e sugli stakeholder.

A questa prospettiva si affianca oggi la dimensione di **materialità finanziaria (outside-in)**, che considera i rischi e le opportunità che i fattori ESG possono generare per la performance economico-finanziaria dell'impresa.

L'integrazione di queste due dimensioni consente di:

- rafforzare la consapevolezza strategica sui rischi e sulle opportunità ESG;
- orientare le decisioni aziendali in ottica di creazione di valore nel lungo periodo;
- definire le priorità della Relazione d'Impatto e degli obiettivi di beneficio comune.

/ I TEMI MATERIALI

L'analisi ha confermato e aggiornato i principali temi materiali per Facchini, che rappresentano le aree prioritarie su cui l'azienda genera o può generare impatti significativi:



CAMBIAMENTO CLIMATICO



USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE



QUALITÀ DEL LAVORO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO



GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA



CULTURA ETICA D'IMPRESA E GOVERNANCE



RELAZIONE CON LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO

Questi temi riflettono gli impatti diretti e indiretti dell'organizzazione lungo tutta la catena del valore e costituiscono la base per la definizione delle strategie di sostenibilità e degli obiettivi di beneficio comune.

/ INTEGRAZIONE NELLA RELAZIONE D'IMPATTO

I risultati dell'analisi di doppia materialità rappresentano il punto di partenza per la costruzione della Relazione d'Impatto e per la definizione delle aree di intervento prioritarie della Società Benefit.

In particolare, i temi materiali:

- guidano la definizione degli obiettivi di impatto;
- orientano le azioni di miglioramento continuo;
- permettono di monitorare nel tempo la capacità dell'azienda di generare valore economico, sociale e ambientale.

In questo senso, la doppia materialità non è solo uno strumento di rendicontazione, ma diventa un vero e proprio **strumento di governance**, capace di integrare sostenibilità e strategia aziendale.



/02

ESSERE SOCIETÀ BENEFIT

/ LA SCELTA DA SPA DI TRASFORMARSI IN SOCIETÀ BENEFIT

Nel corso del 2025 Facchini Francesco ha formalizzato la propria trasformazione in **Società Benefit**, attraverso modifica statutaria avvenuta in data **19 maggio 2025** con atto del Notaio Felice Pugliese. Questa scelta rappresenta la naturale evoluzione di un percorso già radicato nella cultura aziendale e fondato su principi di responsabilità, qualità e attenzione alle persone e al territorio.

Con l'assunzione dello status di Società Benefit, la Società ha integrato nel proprio oggetto sociale finalità di beneficio comune, impegnandosi a operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 208/2015.

/ LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

In qualità di Società Benefit, la Società persegue, nello svolgimento delle proprie attività, una o più finalità di beneficio comune nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.

In particolare, come definito nello Statuto, tali finalità si articolano nei seguenti ambiti:

PRODOTTO



Adozione di processi produttivi sicuri, ecologici e completamente tracciabili;

Promozione della ricerca e innovazione di prodotto;

Iniziative dirette ad ottenere una maggior sostenibilità aziendale.

COMUNITÀ



Promozione del territorio, delle sue risorse, cultura e tradizioni.

PERSONE



Innovazione dei prodotti e dei processi aziendali al fine di garantire il giusto equilibrio fra uomo e ambiente e costruire un mondo migliore per le generazioni future;

Formazione e realizzazione professionale, anche al fine di incoraggiare la socializzazione ed il confronto all'interno della comunità;

Creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e propositivo, che tuteli la salute e la sicurezza e che sostenga misure di welfare aziendale.

Queste finalità costituiscono il riferimento per la definizione delle strategie aziendali e delle azioni di impatto.



/ IL B IMPACT ASSESSMENT (BIA)

Nel percorso di evoluzione verso il modello di Società Benefit, Facchini Francesco SB ha adottato il **B Impact Assessment (BIA)** come strumento di riferimento per la valutazione e il monitoraggio del proprio impatto. Il B Impact Assessment è uno standard internazionale sviluppato da B Lab, utilizzato da oltre 50.000 aziende a livello globale, tra cui più di 3.000 B Corp certificate, per misurare le performance ambientali, sociali e di governance.

Lo strumento consente di valutare in modo strutturato l'impatto dell'impresa su tutti gli stakeholder - lavoratori, comunità, ambiente, clienti e sistema di governance - e rappresenta un riferimento riconosciuto a livello internazionale.

La valutazione si articola in cinque aree di impatto:

GOVERNANCE

LAVORATORI

COMUNITÀ

AMBIENTE

CLIENTI

L'adozione del BIA consente alla Società di integrare la sostenibilità nei processi decisionali, identificare aree di miglioramento e monitorare nel tempo i progressi compiuti.

/ RISULTATI DELLA PRIMA VALUTAZIONE BIA

Nel corso del 2025, Facchini Francesco SB ha completato la propria prima valutazione B Impact Assessment, ottenendo un punteggio complessivo pari a:

101,7

Il risultato si colloca al di sopra della soglia di 80 punti, requisito minimo per l'ottenimento della certificazione B Corp, e rappresenta un posizionamento particolarmente significativo per una prima valutazione.

Il completamento del questionario è stato pari al 100%, a conferma della completezza del processo di analisi.

/ PUNTEGGIO PER AREA DI IMPATTO

L'analisi per area evidenzia il seguente contributo:

AMBIENTE	29,7
COMUNITÀ	28,7
LAVORATORI	25,4
GOVERNANCE	15,3
CLIENT	2,4

Il punteggio è composto da:

72,4

Punti relativi alle attività operative

22,2

Punti derivanti dall'impatto del modello di business

6,9

Punti relativi ad altre componenti di valutazione

/ ANALISI DEI RISULTATI

I risultati della prima valutazione evidenziano un profilo di impatto già strutturato e coerente con il percorso di sostenibilità intrapreso dall'azienda negli anni precedenti.

In particolare:

- **L'AREA AMBIENTE (29,7)** riflette l'impegno nelle attività di efficientamento energetico e nella gestione delle risorse;
- **L'AREA COMUNITÀ (28,7)** evidenzia la forte relazione con il territorio e le iniziative di coinvolgimento locale;
- **L'AREA LAVORATORI (25,4)** conferma l'attenzione al benessere, alla formazione e alla sicurezza delle persone;
- **L'AREA GOVERNANCE (15,3)** testimonia un sistema in evoluzione, con margini di ulteriore strutturazione;
- **L'AREA CLIENTI (2,4)** rappresenta un ambito di sviluppo futuro, in particolare nella valorizzazione dell'impatto dei prodotti e servizi.

Nel complesso, il risultato ottenuto conferma la presenza di pratiche già consolidate e, al tempo stesso, individua con chiarezza le aree su cui concentrare gli sforzi di miglioramento.



/ IL BIA COME STRUMENTO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

Per Facchini Francesco SB, il B Impact Assessment non rappresenta esclusivamente uno strumento di valutazione, ma costituisce una vera e propria leva strategica di miglioramento continuo.

Il BIA si integra con:

- gli **indicatori GRI**, utilizzati nei precedenti Bilanci di Sostenibilità, garantendo continuità e comparabilità dei dati;
- l'analisi di **doppia materialità**, che orienta le priorità strategiche;
- il sistema di **monitoraggio interno**, basato su KPI ambientali, sociali e di governance.

Questo approccio integrato consente di:

- **rafforzare la misurabilità degli impatti;**
- **migliorare la qualità dei processi decisionali;**
- **allineare le performance aziendali agli standard internazionali.**

/ RISULTATI 2025 E DIREZIONI FUTURE

Nel corso del 2025, Facchini ha consolidato il proprio percorso come Società Benefit, traducendo gli impegni in azioni concrete e misurabili nelle quattro aree di impatto: ambiente, persone, comunità e governance.

I risultati raggiunti testimoniano un approccio strutturato alla sostenibilità, orientato al miglioramento continuo, alla misurazione delle performance e all'integrazione dei principi ESG nei processi aziendali.

Parallelamente, l'azienda ha definito una serie di obiettivi evolutivi per il prossimo triennio, con l'intento di rafforzare ulteriormente il proprio contributo al beneficio comune, aumentare l'efficienza operativa e generare valore condiviso per gli stakeholder.

Le direttrici future si concentrano in particolare su:

- **investimenti in efficienza energetica e innovazione tecnologica**
- **sviluppo e valorizzazione del capitale umano**
- **rafforzamento del legame con il territorio**
- **evoluzione dei sistemi di governance e controllo**

/ TABELLA INTEGRATA TARGET, RISULTATI, IMPATTI E KPI

AREA	TEMA MATERIALE	TARGET 2025	RISULTATI 2025	STATO	IMPATTO GENERATO	OBIETTIVI E KPI FUTURI (2026-29)
AMBIENTE E PRODOTTO	Efficienza energetica e cambiamento climatico	Transizione energetica e riduzione impatti	1 intervento di efficientamento energetico Nuovi impianti ad alta efficienza Energia rinnovabile: 100% Riduzione emissioni totali 2023 → 2025 Riduzione: -60,7% 2025: Scope1 162,75 Scope2 0	RAGGIUNTO	Forte riduzione emissioni indirette e miglioramento efficienza energetica	≥ 1 intervento/anno Impianto fotovoltaico (2026) Riduzione emissioni CO ₂ (Scope 1 e 2)
PERSONE	Sviluppo e valorizzazione delle persone	Diffusione cultura ESG e formazione	2 attività di formazione ESG Miglioramento rispetto al 2024 (1 attività) Rafforzamento cultura interna	RAGGIUNTO	Crescita competenze e maggiore consapevolezza interna	≥ 1 attività ESG/anno Sviluppo competenze Rafforzamento sicurezza e benessere
COMUNITÀ	Relazione con il territorio	Rafforzamento presenza sul territorio	2 iniziative sul territorio Alternanza scuola-lavoro Attività di orientamento scuole	RAGGIUNTO	Rafforzamento del legame con le nuove generazioni e il territorio	≥ 2 iniziative/anno Consolidamento collaborazioni con scuole
GOVERNANCE E QUALITÀ	Qualità del servizio e gestione responsabile	Monitoraggio qualità e performance	Customer satisfaction: 97,3% Consegne >90% Elevati standard qualitativi	RAGGIUNTO	Elevata affidabilità operativa e soddisfazione clienti	Customer satisfaction ≥ 90% Integrazione KPI ESG Monitoraggio impatto strutturato

IL CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs)

Nel proprio percorso come **Società Benefit**, Facchini Francesco SB contribuisce al raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, attraverso un modello di impresa che integra **dimensione economica, ambientale e sociale**.

L'analisi condotta tramite il **B Impact Assessment (BIA)** consente di evidenziare in modo strutturato il contributo dell'azienda ai principali SDGs, in coerenza con le aree di impatto di **governance, lavoratori, comunità, ambiente e clienti**.

In particolare, sulla base dei risultati della prima valutazione BIA (**101,7 punti complessivi**), emergono i seguenti ambiti di contributo prioritario:



SDG 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

L'impegno verso l'efficiamento energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili contribuisce direttamente alla diffusione di modelli energetici sostenibili.

L'azienda ha raggiunto il 100% di approvvigionamento da energia rinnovabile e ha investito in impianti fotovoltaici, rafforzando la propria autonomia energetica e riducendo l'impatto ambientale.



SDG 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Facchini promuove un ambiente di lavoro basato su sicurezza, formazione e valorizzazione delle competenze, contribuendo alla crescita professionale delle persone e alla stabilità occupazionale.

Le attività di formazione ESG e l'attenzione al benessere organizzativo riflettono l'impegno verso un modello di sviluppo inclusivo e sostenibile.



SDG 9 IMPRESSE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Gli investimenti in innovazione tecnologica, digitalizzazione dei processi (MES) e sviluppo degli impianti in ottica Industria 4.0 contribuiscono a rendere il sistema produttivo più efficiente, resiliente e sostenibile.



SDG 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

L'adozione di un modello orientato all'economia circolare, la gestione strutturata dei rifiuti e il recupero dei residui industriali rappresentano elementi chiave del contributo aziendale a questo obiettivo.

L'utilizzo di imballaggi riutilizzabili e la collaborazione con la filiera rafforzano ulteriormente questo approccio.



SDG 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Le azioni di riduzione delle emissioni, l'efficiamento energetico e il ricorso a energie rinnovabili contribuiscono alla mitigazione degli impatti climatici, in linea con il percorso verso la neutralità carbonica.



SDG 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Il rapporto con il territorio si traduce in iniziative concrete di coinvolgimento della comunità, tra cui attività con istituti scolastici, programmi di orientamento e percorsi di alternanza scuola-lavoro.



SDG 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

La collaborazione con fornitori locali, clienti e stakeholder rappresenta un elemento centrale del modello aziendale, favorendo la creazione di partnership di lungo periodo e contribuendo alla stabilità e sostenibilità della filiera.



/03

GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ

/ IL SISTEMA DI GOVERNANCE

Fin dalla sua fondazione nel 1949, Facchini si è caratterizzata come un'azienda a conduzione familiare, mantenendo nel tempo un forte legame con i valori originari del fondatore, da cui prende il nome.

Nel corso di tre generazioni, l'azienda ha attraversato un percorso di evoluzione organizzativa e societaria, passando da realtà unipersonale a una struttura progressivamente più articolata, fino all'attuale configurazione e alla trasformazione in **Società Benefit nel 2025**.

Il governo dell'azienda è affidato al **Consiglio di Amministrazione**, composto da:



MARINELLA FRANZONI

Presidente del Consiglio di Amministrazione



FABRIZIO VERTUA

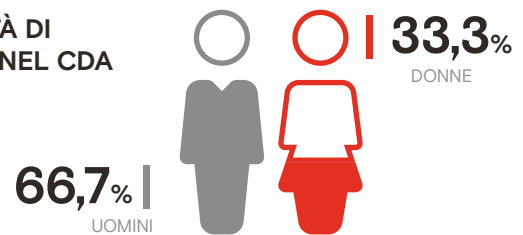
Consigliere e Responsabile del perseguimento del beneficio comune



DANIELE VERTUA

Consigliere

DIVERSITÀ DI GENERE NEL CDA



La composizione del CDA riflette la continuità della gestione familiare, garantendo al contempo una visione strategica orientata allo sviluppo e alla sostenibilità nel lungo periodo.

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo centrale nella definizione degli indirizzi strategici, nel monitoraggio delle performance aziendali e nell'integrazione degli obiettivi economici con le **finalità di beneficio comune**.

In particolare, il ruolo di **Responsabile del perseguimento del beneficio comune**, attribuito a Fabrizio Vertua, assicura il presidio e il coordinamento delle attività legate alla sostenibilità, contribuendo alla definizione degli obiettivi di impatto e al monitoraggio dei risultati nel tempo.

In coerenza con lo status di Società Benefit, il CDA opera secondo principi di **responsabilità, trasparenza e sostenibilità**, assicurando un presidio costante sui principali ambiti di gestione e promuovendo l'integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali.

La trasformazione in Società Benefit ha ulteriormente rafforzato il ruolo della governance, orientando l'azione del Consiglio verso una visione di lungo periodo, in cui la creazione di valore economico si integra con la generazione di impatti positivi per le persone, il territorio e l'ambiente.

/ ETICA, MODELLO 231 E SISTEMA DI SEGNALAZIONE

Il sistema di governance di Facchini si fonda su **principi etici solidi** e su strumenti di controllo orientati alla **trasparenza, alla prevenzione e alla responsabilità**.

Dal 2011 l'azienda si è dotata di un **Codice Etico**, che definisce i valori e i comportamenti attesi da amministratori, dipendenti, collaboratori e partner, promuovendo il rispetto della normativa, della dignità delle persone, della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale.

In coerenza con tali principi, Facchini ha adottato e progressivamente aggiornato il **Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, con l'obiettivo di prevenire comportamenti illeciti attraverso un sistema strutturato di controllo e monitoraggio, supervisionato dall'**Organismo di Vigilanza**.

A rafforzare ulteriormente il sistema di integrità contribuisce il **canale di Whistleblowing**, attivo dal 2023, che consente a dipendenti e stakeholder di segnalare, anche in forma anonima e riservata, eventuali irregolarità o comportamenti non conformi. Il sistema garantisce la **tutela del segnalante** e una gestione indipendente e imparziale delle segnalazioni.

/ GESTIONE DEI RISCHI E CONTINUITÀ OPERATIVA

Facchini Francesco SB riconosce nella gestione dei rischi un elemento fondamentale per garantire la continuità operativa, la solidità aziendale e la capacità di generare valore nel lungo periodo.

L'azienda adotta un approccio orientato alla prevenzione e al monitoraggio costante dei principali fattori di rischio, integrando progressivamente le dimensioni **economico-finanziarie, operative ed ESG** all'interno dei propri processi decisionali.

/ IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

I principali rischi a cui la Società è esposta sono riconducibili alle seguenti categorie:

- **Rischi operativi**, legati alla continuità dei processi produttivi, alla disponibilità di impianti e alla gestione della supply chain;
- **Rischi ambientali**, connessi all'utilizzo delle risorse, ai consumi energetici e agli impatti emissivi;
- **Rischi legati alle persone**, in particolare in ambito salute e sicurezza sul lavoro e disponibilità di competenze;
- **Rischi di mercato e di contesto**, legati all'evoluzione della domanda, dei costi delle materie prime e del quadro normativo;
- **Rischi reputazionali e di governance**, connessi alla trasparenza, alla conformità normativa e alle relazioni con gli stakeholder.

La gestione di tali rischi avviene attraverso strumenti operativi e gestionali già consolidati, tra cui:

- procedure interne e sistemi di controllo;
- monitoraggio delle performance produttive e qualitative;
- attenzione continua alla sicurezza degli ambienti di lavoro;
- selezione e gestione responsabile dei fornitori.

/ BUSINESS CONTINUITY

Facchini adotta un approccio strutturato alla gestione dei rischi, volto a garantire la **continuità operativa anche in contesti complessi o critici**.

La resilienza del sistema produttivo è assicurata attraverso:

- il **monitoraggio costante degli impianti e dei principali clienti**, che consente interventi tempestivi e preventivi;
- un **servizio di assistenza tecnica continuativa**, in grado di garantire rapidità di intervento;
- una **programmazione accurata delle manutenzioni**, finalizzata a ridurre i tempi di fermo e prevenire interruzioni della produzione;
- la **presenza di impianti ridondanti per le principali lavorazioni**, che permette di limitare l'impatto di eventuali guasti e garantire la continuità dei processi.

/ PROTEZIONE DEI DATI E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

La tutela dei dati personali rappresenta un elemento centrale del sistema di governance aziendale. Facchini opera in piena conformità al **Regolamento Europeo GDPR** e alla normativa nazionale in materia di protezione dei dati.

L'azienda adotta procedure strutturate per la **raccolta, gestione e protezione delle informazioni**, garantendo trasparenza nei confronti degli interessati e il corretto trattamento dei dati personali.

Particolare attenzione è dedicata alla sicurezza dei sistemi informatici, attraverso l'implementazione di misure tecniche e organizzative volte a **prevenire accessi non autorizzati, perdite di dati o violazioni della privacy**.

In linea con quanto previsto dagli standard di rendicontazione (GRI 418-1), nel periodo considerato **non si sono registrati episodi di violazione dei dati personali**.



/ MIGLIORAMENTO CONTINUO

La gestione dei rischi e della continuità operativa è oggetto di un processo di miglioramento continuo, che prevede:

- **progressiva strutturazione dei sistemi di monitoraggio;**
- **integrazione dei rischi ESG nei modelli di gestione;**
- **rafforzamento della cultura aziendale orientata alla prevenzione;**
- **sviluppo di strumenti sempre più evoluti di analisi e controllo.**

In questa prospettiva, la Società intende consolidare un approccio sempre più integrato tra gestione dei rischi, sostenibilità e strategia, con l'obiettivo di garantire nel tempo solidità, affidabilità e capacità di generare valore.



/04

CREARE VALORE SOSTENIBILE

Per **Facchini Francesco SB**, creare **valore sostenibile** significa integrare in modo **concreto e progressivo** gli aspetti **economici, ambientali e sociali** all'interno delle proprie attività, generando **benefici duraturi** per l'impresa e per i propri **stakeholder**.

Questo approccio si traduce in **azioni e risultati** che riguardano tutte le principali **aree di impatto** dell'organizzazione: dalla **gestione efficiente delle risorse naturali**, alla **valorizzazione delle persone**, fino alla **qualità delle relazioni con il mercato** e al **contributo al territorio**.

Nel corso del **2025**, primo anno come **Società Benefit**, l'azienda ha **consolidato e strutturato iniziative** già avviate negli anni precedenti, rafforzando al contempo la capacità di **misurare e monitorare i propri impatti** attraverso **indicatori specifici** e **strumenti riconosciuti**.

Il presente capitolo illustra le principali aree attraverso cui la Società **crea valore sostenibile**, evidenziando le **azioni intraprese**, i **risultati raggiunti** e gli **impegni di miglioramento**, in coerenza con le **finalità di beneficio comune** e con le priorità emerse dall'**analisi di materialità**.

/ AMBIENTE

ENERGIA, RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Il percorso verso la **neutralità carbonica** ha segnato una tappa fondamentale con l'entrata in esercizio del **grande impianto fotovoltaico da circa 400 kW**, realizzato nel **2024** grazie a un investimento di **390 mila euro**.

I dati consolidati dall'allacciamento alla rete nell'**aprile 2025** evidenziano l'efficacia di questa scelta: l'impianto ha generato oltre **390.000 kWh di energia pulita**, permettendo un **autoconsumo di circa 283.296 kWh**.

Questa performance riduce significativamente la **dipendenza dalla rete elettrica nazionale** e genera **benefici ambientali tangibili**. Sulla base dei volumi prodotti, si stima un risparmio di circa **9.000 kg di CO₂** all'anno, equivalente alla capacità di assorbimento di **429 alberi**; i dati consolidati sull'intera annualità saranno disponibili nel **2026**.

I NUMERI DEL NOSTRO IMPIANTO FOTOVOLTAICO / ANNO

390.000

KWH DI ENERGIA PULITA PRODOTTA

283.296

KWH AUTOCONSUMATI

-9.000KG DI CO₂



Forte di questi risultati, l'azienda ha già pianificato l'installazione di un **ulteriore impianto fotovoltaico da 100 kW** sul secondo stabilimento, con l'obiettivo di aumentare ulteriormente la **quota di autonomia energetica**.

L'approccio alla gestione energetica è di tipo **olistico** e include anche il **recupero termico** attraverso un innovativo sistema di **co-generazione**. Sfruttando il **calore residuo** delle acque di raffreddamento dei forni per saldobrasatura, Facchini riesce a riscaldare integralmente l'**area uffici e servizi** e, in parte, il **sito produttivo**.

L'analisi dei consumi dell'ultimo triennio evidenzia un **trend di efficientamento virtuoso**, sostenuto dal crescente contributo degli **impianti da fonti rinnovabili**, dai sistemi di **recupero termico** e dalla scelta, introdotta nel **2025**, di approvvigionarsi esclusivamente di **energia elettrica da fonti rinnovabili**, pur a fronte di un maggiore impegno economico.

In particolare, **tramite il sistema delle Garanzie d'Origine**, è stato attestato l'**annullamento di 798 titoli** riferiti a energia prodotta da impianti idroelettrici, prevalentemente in ambito europeo. Questo meccanismo garantisce la tracciabilità della fonte rinnovabile e contribuisce concretamente alla riduzione delle emissioni indirette di CO₂ associate ai consumi energetici.



/ EMISSIONI IN ATMOSFERA

ANNO	UDM	GAS NATURALE	GASOLIO	BENZINA	ENERGIA ELETTRICA	TOTALE
2023	TON CO ₂ eq	124,70	47,27	-	241,95	413,92
2024	TON CO ₂ eq	147,27	41,01	-	205,20	393,48
2025	TON CO ₂ eq	174,89	39,51	2,50	-	216,91

/ ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSUMO, ACQUISTO E PRODUZIONE DI ENERGIA		UDM	2023	2024	2025
CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA FONTI NON RINNOVABILI					
DIESEL		GJ	0	0	0
GPL		GJ	0	0	0
GAS NATURALE		GJ	60380	62633	58461
CONSUMO DI CARBURANTE PER LA FLOTTA					
CONSUMO DI CARBURANTE PER LA FLOTTA TRADIZIONALE	Benzina	l	-	-	651,76
	Diesel	l	13.081,52	11.349,24	10935,45
CONSUMO DI ENERGIA INDIRETTA ACQUISTATA					
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA	di cui acquistata da rete	kwh	1.301.097	1.208.466	1.065.079
	di cui da rinnovabili	kwh	689.581	689.826,62	1.065.079
ENERGIA TERMICA (NON UTILIZZATA PER Teleriscaldamento)	di cui da caldaia	GJ	-	-	-
	di cui da cogeneratore	kwh	-66000	-66920	-67760
ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI					
GEOTERMICO		GJ	0	0	0
SOLARE FOTOVOLTAICO	autoprodotta	GJ	0	0	0,390096
	consumata	GJ	0	0	0,283296

/ USO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE

Il **modello operativo di Facchini** evolve con convinzione verso un paradigma di **economia circolare**, trasformando il concetto di **scarto** in quello di **risorsa** per l'intero **ciclo produttivo**. Questa filosofia si traduce in una **gestione rigorosa dei rifiuti**, che coinvolge capillarmente ogni area aziendale, dagli **uffici** ai **reparti produttivi**, dove la **raccolta differenziata** è parte integrante della quotidianità operativa.

La **strategia di sostenibilità** si completa con la **valorizzazione dei residui industriali**: gli **scarti ferrosi** vengono sistematicamente reimmessi nelle **filieri siderurgiche** tramite fornitori selezionati, mentre i **rifiuti speciali**, come gli **oli esausti**, sono affidati ad aziende specializzate che ne garantiscono il **recupero e il riutilizzo**. Questo approccio consente di **minimizzare l'impatto ambientale** e promuove una **cultura aziendale fondata sul rispetto delle risorse** e sulla **trasparenza lungo la catena del valore**.

Un ulteriore ambito riguarda la gestione degli **imballaggi**. La movimentazione interna dei materiali avviene per circa il **90% tramite contenitori metallici riutilizzabili**, con un utilizzo limitato di **casette in plastica** per specifiche esigenze.

In accordo con i principali clienti, la spedizione dei prodotti avviene attraverso **contenitori dedicati e riutilizzati in ottica circolare**, sistema adottato anche nei rapporti con i fornitori. Questo modello consente un significativo **contenimento degli imballaggi** e la selezione di soluzioni a **minore impatto ambientale**.



/ RIFIUTI GENERATI NEL CORSO DELL'ANNO (TON)

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	2023	2024	2025
TOTALE RIFIUTI PRODOTTI	89,25	53,57	77,66
DI CUI PERICOLOSI	2,18	2,04	1,42
% PERICOLOSI	2,44%	3,80%	1,81%
DI CUI NON PERICOLOSI	87,07	51,54	76,24
% NON PERICOLOSI	97,56%	96,20%	98,19%
TOTALE RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO	87,09	51,79	76,68
% DESTINATI A RECUPERO	97,58%	96,66%	98,19%
TOTALE RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO	2,16	1,79	1,42
% DESTINATI A SMALTIMENTO	2,42%	3,34%	1,81%

/ MATERIE PRIME E APPROVVIGIONAMENTI

L'attività produttiva dell'azienda si basa principalmente sulla **lavorazione dell'acciaio**, che rappresenta oltre il **60% delle materie prime utilizzate**. Il **ciclo di approvvigionamento** comprende tutte le fasi che vanno dall'**acquisto della materia prima** alla sua **ricezione e stoccaggio**, fino all'**utilizzo nelle linee produttive** e alla **spedizione dei prodotti finiti** ai clienti.

Attraverso l'integrazione tra **qualità dei processi**, **innovazione tecnologica** e **relazioni solide con clienti e fornitori**, Facchini continua a sviluppare un **modello di impresa** orientato alla **collaborazione**, all'**affidabilità** e alla **creazione di valore nel lungo periodo**.

Nel periodo 2023-2025 si evidenzia una **riduzione significativa dei principali materiali utilizzati**, in particolare:



/ MATERIALI UTILIZZATI RINNOVABILI PER UNITÀ DI MISURA (GRI 301-2)

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO	UDM	2023	2024	2025
ACCIAIO	Ton	512	428,64	419,34
INOX	Ton	26,20	24,15	24,01
RAME	Ton	4,19	4,01	5,79
OTTONE	Ton	3,91	4,38	5,86
ALLUMINIO	Ton	6,88	5,37	4,17
LAMIERA	Ton	75,17	65,38	70,38
COMPONENTI METALLICI	Ton	147	156	152,13

Le variazioni di altri materiali riflettono un'**ottimizzazione del mix produttivo**, confermando un approccio orientato a un utilizzo più **sostenibile delle materie prime**.





/ PERSONE

CRESCITA, SICUREZZA E WELFARE

In **Facchini**, la **persona** è il vero **motore dell'impresa**: indipendentemente dal ruolo ricoperto, ogni collaboratore è considerato parte fondamentale del **processo produttivo** e della **crescita aziendale**. Su questo principio si fonda una **cultura organizzativa** basata sulla **fiducia reciproca**, sulla **stabilità dei rapporti di lavoro** e sulla **valorizzazione delle competenze**.

L'azienda promuove un modello di **benessere sostenibile**, che si traduce in **assunzioni a tempo indeterminato**, percorsi di **responsabilizzazione** e opportunità di **crescita professionale**, accompagnati da uno stile relazionale fondato sulla **gentilezza**, intesa come valore quotidiano capace di favorire un **ambiente di lavoro sereno, collaborativo ed empatico**, nel quale affrontare insieme le sfide del lavoro.

STRUTTURA DELL'ORGANICO

58
TOTALE DIPENDENTI

77,9%
OPERAI (45)

22,4%
IMPIEGATI (13)

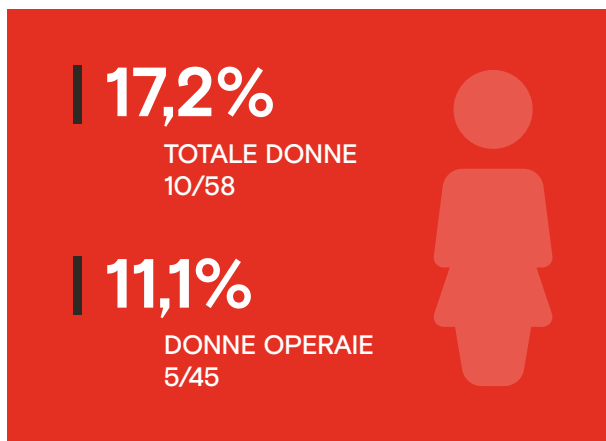
/ CATEGORIE PROFESSIONALI 2025

	<30 ANNI		30-50 ANNI		>50 ANNI		TOTALE
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	
DIRETTI							
DI CUI IMPIEGATI	0	0	6	3	3	1	13
DI CUI OPERAI	12	1	18	4	9	0	44
DI CUI TIROCINANTI	0	0	0	0	0	0	0
INDIRETTI/ SOMMINISTRATI							
DI CUI IMPIEGATI	0	0	0	0	0	0	0
DI CUI OPERAI	0	1	0	0	0	0	1
DI CUI TIROCINANTI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE DIPENDENTI DIRETTI E INDIRETTI	12	2	24	7	12	1	58

/ LE NOSTRE PERSONE E L'INCLUSIONE

Nel tempo, Facchini ha valorizzato il contributo di tutte le persone, promuovendo un **ambiente inclusivo** e rispettoso delle **diversità**. In questo contesto si inserisce anche la scelta di favorire l'ingresso di **personale femminile nei reparti produttivi**, con l'obiettivo di superare stereotipi legati ai ruoli lavorativi.

L'inserimento di lavoratrici ha permesso di valorizzare competenze quali **precisione, attenzione ai dettagli e capacità organizzative**, contribuendo al miglioramento delle **performance aziendali** e al consolidamento di un **clima collaborativo** privo di fenomeni discriminatori.



/ POLITICHE RETRIBUTIVE E STABILITÀ LAVORATIVA

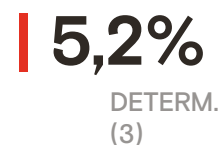
Le politiche **retributive** adottate da Facchini sono orientate a garantire **equità, competitività e sostenibilità nel lungo periodo**. L'azienda applica integralmente quanto previsto dallo **Statuto dei Lavoratori** e dalla **contrattazione collettiva**, assicurando una **copertura contrattuale completa** a tutti i dipendenti.

La struttura delle retribuzioni è definita sulla base della **parità interna**, del **confronto con il mercato del lavoro** e della volontà di **valorizzare il contributo delle persone**, mantenendo al contempo un **equilibrio economico sostenibile** per l'organizzazione.

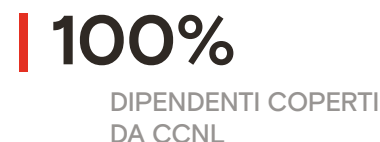
TIPOLOGIA DI CONTRATTO



TIPOLOGIA CONTRATTUALE



COPERTURA CONTRATTUALE



Nel 2025 l'azienda presenta un organico stabile (94,8% a tempo indeterminato, 96,6% full-time) con copertura CCNL totale, una prevalenza di personale operativo (77,6%) e un investimento significativo nella formazione (27,5 ore medie per dipendente).

/ CRESCITA E FORMAZIONE CONTINUA

La crescita professionale rappresenta uno degli strumenti principali attraverso cui Facchini investe nel futuro delle proprie persone. Nel 2025 sono state erogate quasi 1.600 ore di formazione, coinvolgendo tutte le funzioni aziendali con l'obiettivo di rafforzare le competenze tecniche, sviluppare capacità gestionali e diffondere una cultura aziendale orientata alla qualità e al miglioramento continuo.

Una parte significativa dei percorsi formativi è stata dedicata a corsi tecnici, con particolare attenzione alle tematiche di sicurezza e prevenzione degli incidenti, oltre allo sviluppo delle soft skills.

1.597,5

ORE TOTALI FORMAZIONE

27,5

ORE MEDIE PER DIPENDENTE

/ FORMAZIONE EROGATA 2025

	2023		2024		2025	
	N. ORE	N. PARTECIP.	N. ORE	N. PARTECIP.	N. ORE	N. PARTECIP.
TECNICI	1089	87	725	104	920	137
SOFT SKILL	552	24	32	2	248	63
QUALITÀ	3	3	254	73	6	6
LINGUE	32	2	100	3	96	3
ADDESTRAMENTO INTERNO	360	56	281	75	209,5	111
PREPOSTI/ASPP/RLS/ PRIMO SOCCORSO/ ANTINCENDIO/ MOVIMENTAZIONE	157	31	246	22	117,5	8
TOTALE	2193	203	1638	279	1597	328



/ SOFT SKILLS CON I LEGO

Nel 2025 Facchini ha introdotto un percorso innovativo per sviluppare le soft skills, attraverso un percorso compiuto con il **“Lego serious play”**, un approccio di facilitazione che utilizza i mattoncini LEGO per stimolare creatività, comunicazione e pensiero strategico. Attraverso questo metodo, un gruppo di lavoro eterogeneo per funzioni, si è misurato con la sfida di ridefinire Vision e Mission di Facchini.



/ SOSTENIBILITÀ, INCLUSIONE E VOLONTARIATO D'IMPRESA

Parallelamente, l'azienda ha avviato iniziative formative dedicate ai temi della sostenibilità che hanno coinvolto l'intero personale, sia per le tematiche inerenti all'ambiente, sia per quelle sociali, puntando l'attenzione sull'aspetto dell'inclusione. Corsi svolti all'interno dell'azienda, da un ente formatore esterno, la cooperativa Cauto di Brescia, attraverso la quale verrà sviluppato nel 2026 un progetto di volontariato d'impresa.



/ SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La **tutela della salute e della sicurezza** rappresenta una **priorità assoluta** per Facchini. L'azienda adotta **procedure organizzative e tecniche** finalizzate a **prevenire infortuni e malattie professionali**, promuovendo una **cultura della prevenzione** che coinvolge tutte le persone presenti in azienda.

Il **sistema di gestione della sicurezza** è supportato dalla collaborazione tra **RSPP, medico competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e preposti di reparto**, che monitorano costantemente il rispetto delle norme previste dal **D.Lgs. 81/2008**. Sono inoltre presenti **squadre interne formate per il primo soccorso**, l'utilizzo del defibrillatore e la **gestione delle emergenze**.

Rispetto agli anni precedenti, nei quali gli episodi si erano ridotti a livelli prossimi allo zero, nel **2025** si sono verificati **4 infortuni di lieve entità**.

Una situazione che ha generato una **riflessione interna** e la decisione di rafforzare ulteriormente le attività di **formazione preventiva** anche nel **2026**.



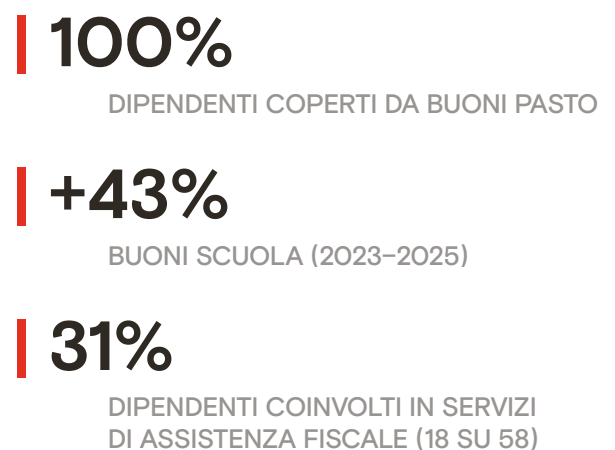
/ INFORTUNI SUL LAVORO (GRI 403-9)

NUMERO DI DECESSI E TASSI DI INFORTUNI	2023	2024	2025
ORE LAVORATE TOTALI	114.836	94.546	92.626,00
INFORTUNI GRAVI	0	0	0
INFORTUNI	0	0	4
TASSO* DI DECESSI DOVUTI A INFORTUNI SUL LAVORO	0	0	0
TASSO* DI INFORTUNI SUL LAVORO GRAVI (ESCLUDENDO I DECESSI)	0	0	0
TASSO** DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	0	0	43,18
INDICE DI INCIDENZA	0	0	0,29

/ BENESSERE E WELFARE AZIENDALE

Accanto agli aspetti contrattuali e professionali, Facchini promuove iniziative di welfare volte a sostenere il benessere dei collaboratori e delle loro famiglie.

Tra le principali misure adottate rientrano il mantenimento dei ticket restaurant, l'introduzione di una piattaforma di welfare per la gestione delle premialità aziendali e l'erogazione di un contributo scolastico destinato ai figli dei dipendenti in età scolare. Si tratta di strumenti concreti che contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza all'azienda e a costruire un ambiente di lavoro attento alle esigenze delle persone.





/ MERCATO E QUALITÀ

CLIENTI E FORNITORI

Il rapporto con il **mercato** e con la propria **rete di partner** rappresenta uno degli elementi fondamentali del **modello di sviluppo** di Facchini. In oltre **settanta anni di attività**, l'azienda ha costruito **relazioni solide e durature** con **clienti, fornitori e stakeholder**, contribuendo alla **creazione e distribuzione di valore economico** nel contesto in cui opera.

La **solidità economica** dell'impresa e il **monitoraggio costante degli indicatori di performance** consentono di garantire **continuità operativa, stabilità nelle relazioni commerciali e capacità di investimento** nel miglioramento dei processi produttivi.

Dopo aver consolidato questa posizione, la nuova sfida è quella di rafforzare la presenza in **mercati premium**, nei quali il valore del **servizio**, dell'**affidabilità produttiva** e della **competenza tecnica** viene riconosciuto come parte integrante del prodotto.

Facchini è impegnata nello sviluppo di un **portafoglio clienti diversificato**, caratterizzato da **volumi contenuti e applicazioni ad elevata complessità**, coerenti con il proprio **modello produttivo** e le **competenze distintive**. Questo approccio consente di mantenere **flessibilità**, evitare **dipendenze critiche** e rafforzare la **sostenibilità economica e la marginalità**.

/ RELAZIONE CON I CLIENTI E QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il rapporto con i clienti è improntato a **professionalità, trasparenza, correttezza e rispetto degli impegni**. L'azienda si impegna a fornire **informazioni chiare e tempestive**, operando nel rispetto della **normativa vigente** e del proprio **Codice Etico**, con l'obiettivo di costruire **relazioni di lungo periodo** basate su **fiducia reciproca e collaborazione tecnica**.

Un elemento chiave è rappresentato dalle **performance di consegna**, con un obiettivo di puntualità del **98%** rispetto alle date concordate. Per supportare questo risultato, sono stati introdotti strumenti avanzati come il **Planner** e il **Sequenziatore**, che consentono una migliore **pianificazione della produzione, gestione delle scorte e ottimizzazione dei flussi produttivi**.

Parallelamente, l'azienda ha investito nell'**innovazione logistica**, attraverso l'installazione di un **magazzino verticale automatico** per lo stoccaggio dei componenti e delle **maschere di saldatura**. Queste soluzioni permettono di **ottimizzare gli spazi**, migliorare la **gestione delle giacenze**, ridurre i **rischi e gli sforzi fisici** e aumentare l'**efficienza operativa**, con benefici anche in termini di **sicurezza dei lavoratori**.

/ INNOVAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI

Il percorso di **miglioramento continuo** è supportato dall'introduzione di **strumenti digitali avanzati**, tra cui il sistema **MES (Manufacturing Execution System)**, che consente di integrare i dati relativi a **produzione, logistica e supply chain**, migliorando la **tracciabilità dei materiali** e la **pianificazione delle attività**.

La disponibilità di **dati aggiornati** permette il monitoraggio delle performance attraverso **indicatori KPI**, analizzati periodicamente dalla **Direzione** per adattare le strategie alle esigenze di **mercato e clienti**.

La **qualità dei prodotti** rappresenta uno dei principali punti di forza dell'azienda. Facchini si distingue per la capacità di **progettare e realizzare componenti su specifica**, collaborando con i clienti anche in attività di **co-design e sviluppo di soluzioni innovative**. Questo approccio ha consentito di consolidare **rapporti di fiducia duraturi** e di posizionarsi come **partner affidabile** nel panorama industriale.

A supporto di questo impegno, l'azienda ha adottato un **sistema di gestione della qualità** conforme agli standard **UNI EN ISO 9001:2015** e **IATF 16949:2016**, che garantiscono il **controllo dei processi** e il **miglioramento continuo delle performance**.

/ RELAZIONI CON I FORNITORI E GESTIONE DELLA FILIERA

La **collaborazione con i fornitori** rappresenta un elemento **strategico** per il funzionamento della **catena del valore**. La maggior parte dei partner è localizzata nel territorio della **provincia di Brescia e della Lombardia**, una scelta che consente di mantenere **elevati standard qualitativi** e garantire maggiore **flessibilità nelle forniture**.

I fornitori vengono **selezionati e qualificati** sulla base di criteri legati alla **qualità dei materiali**, alla **sicurezza dei prodotti** e all'**affidabilità dei servizi**. Nel tempo, queste relazioni si sono evolute in vere e proprie **partnership di lungo periodo**, che hanno accompagnato la **crescita dell'azienda**.

Facchini si impegna inoltre a rispettare gli **accordi contrattuali** e le **tempistiche di pagamento**, riconoscendo il **valore dei propri partner** e contribuendo alla **stabilità della filiera**.

LOCALIZZAZIONE FORNITORI MATERIE PRIME

90%
ITALIA

97,74%
FORNITORI UE (ITALIA + EUROPA)

100%
FORNITORI QUALIFICATI CE

/ PROPORZIONE DELLA SPESA EFFETTUATA A FAVORE DI FORNITORI LOCALI MATERIA PRIMA (GRI 204-1)

AREA GEOGRAFICA	2023	2024	2025
ITALIA	99,50%	91,25%	90,00%
EUROPA	0,50%	1,26%	7,74%
EXTRA UE	0%	7,49%	2,29%
TOTALE	100%	100%	100%

/ PROPORZIONE DELLA SPESA EFFETTUATA A FAVORE DI FORNITORI LOCALI GENERICI (GRI 204-1)

AREA GEOGRAFICA	2023	2024	2025
ITALIA	99,50%	98,83%	98,15%
EUROPA	0,50%	1,17%	0,31%
EXTRA UE	0%	0%	0%
TOTALE	100%	100%	100%

IL TERRITORIO E LA COMUNITÀ

Nel 2025 Facchini ha rafforzato il proprio impegno verso il **territorio e la comunità**, sostenendo iniziative sociali, culturali e solidali, molte delle quali segnalate direttamente dai **collaboratori aziendali**. Questo approccio ha permesso di valorizzare progetti **radicati nel contesto locale** e, al contempo, di contribuire a interventi in **contesti internazionali fragili**, promuovendo una cultura aziendale orientata alla **responsabilità sociale** e alla **solidarietà**.

Le iniziative supportate si concentrano su diverse **aree di impatto**, che riflettono le priorità dell'azienda e i bisogni emergenti della comunità:

SALUTE E SUPPORTO SOCIO-SANITARIO

sostegno a realtà impegnate nell'assistenza ai pazienti e nel rafforzamento dei servizi sanitari;

EMERGENZA E ASSISTENZA UMANITARIA

contributo ad attività di soccorso, assistenza e intervento in situazioni di emergenza;

INCLUSIONE SOCIALE E DISABILITÀ

supporto a progetti educativi e percorsi di autonomia per persone in condizioni di fragilità;

CULTURA E COMUNITÀ LOCALE

sostegno ad associazioni culturali e iniziative che favoriscono la partecipazione e la coesione sociale;

EDUCAZIONE E GIOVANI

promozione di iniziative formative e spazi di crescita per bambini e ragazzi, sia a livello locale che internazionale;

SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

supporto a progetti in Paesi in via di sviluppo, con particolare attenzione all'educazione e all'infanzia;



NOTA METODOLOGICA

La presente Relazione d'Impatto è stata redatta in conformità a quanto previsto dalla Legge 208/2015 per le Società Benefit, con l'obiettivo di rendicontare in modo trasparente le azioni intraprese e i risultati raggiunti nel perseguimento delle finalità di beneficio comune.

Il documento si inserisce in un percorso di rendicontazione già avviato negli anni precedenti attraverso la redazione del Bilancio di Sostenibilità e ne garantisce la continuità, sia in termini di approccio metodologico sia di contenuti.

A tal fine, la Società ha adottato un modello integrato di misurazione e rendicontazione che combina:

- l'utilizzo di **standard internazionali riconosciuti**, in particolare i **GRI Standards (Global Reporting Initiative)**, per la selezione e il monitoraggio degli indicatori ESG, assicurando coerenza, comparabilità e trasparenza nel tempo;
- l'impiego dello **standard esterno B Impact Assessment (BIA)**, quale riferimento per la valutazione complessiva dell'impatto generato e per il posizionamento dell'azienda rispetto alle migliori pratiche internazionali.

L'adozione del B Impact Assessment consente di valutare in modo strutturato le performance dell'organizzazione nelle principali aree di impatto — governance, lavoratori, comunità, ambiente e clienti — e rappresenta uno strumento di miglioramento continuo oltre che di rendicontazione.

Parallelamente, l'utilizzo degli indicatori GRI permette di mantenere continuità con il percorso intrapreso negli anni precedenti, garantendo la tracciabilità delle performance e l'evoluzione nel tempo dei principali indicatori ambientali, sociali e di governance.

La definizione dei contenuti della Relazione si basa inoltre sui risultati dell'analisi di **doppia materialità**, che ha consentito di individuare i temi rilevanti sia in termini di impatto generato dall'azienda (inside-out), sia in termini di rischi e opportunità per il business (outside-in).

I dati e le informazioni riportati nel documento fanno riferimento all'esercizio 2025 e sono stati raccolti attraverso i sistemi informativi aziendali e validati internamente.

La Relazione rappresenta uno strumento dinamico, destinato a evolvere nel tempo, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente:

- la qualità e la completezza degli indicatori;
- la misurabilità degli impatti;
- l'integrazione tra sostenibilità e strategia aziendale.

CONCLUSIONI

Il 2025 segna per Facchini Francesco Srl - SB non solo un passaggio formale, ma soprattutto un momento di consapevolezza e di direzione.

Diventare Società Benefit ha significato riconoscere e rendere esplicito ciò che da sempre caratterizza il modo di fare impresa dell'azienda: la volontà di crescere creando valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale, in equilibrio con le persone e il territorio.

Questo primo anno ha rappresentato l'avvio di un percorso strutturato, fatto di scelte concrete, misurazione dei risultati e progressiva integrazione della sostenibilità nei processi aziendali. I dati raccolti e le attività realizzate testimoniano un impegno reale, ma anche la consapevolezza che il percorso è ancora in evoluzione.

Essere Società Benefit significa infatti assumersi una responsabilità continua: quella di migliorare, di porsi obiettivi sempre più chiari e di rendere conto in modo trasparente delle proprie azioni.

In questo senso, la Relazione d'Impatto non è solo uno strumento di rendicontazione, ma diventa una guida per il futuro: un riferimento per orientare le decisioni, misurare i progressi e rafforzare il dialogo con gli stakeholder.

Facchini Francesco Srl - SB guarda ai prossimi anni con l'obiettivo di consolidare quanto avviato, sviluppando una capacità sempre più concreta di generare impatti positivi e duraturi, coerenti con i propri valori e con le sfide del contesto in cui opera.

A partire dai risultati della prima valutazione, la Società intende:

- *migliorare progressivamente il punteggio complessivo BIA;*
- *rafforzare le aree a maggiore potenziale di sviluppo, in particolare governance e clienti;*
- *strutturare ulteriormente politiche, procedure e sistemi di raccolta dati;*
- *integrare sempre più il BIA nei processi strategici e operativi.*

Responsabile del perseguimento del beneficio comune,

Fabrizio Vertua

Consigliere e Responsabile d'Impatto

26.04.2026





Facchini Francesco Srl - SB

 Via I Maggio, 1 - 25030
Castrezzato (BS)

 +39 030 397261

 www.facchini.it

 info@facchini.it

Fare insieme, generare valore